



Relazione al progetto di legge in materia di "OMOLOGAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI, NONCHE' DEI SISTEMI, COMPONENTI ED ENTITA' TECNICHE DESTINATI A TALI VEICOLI NEL SETTORE DEI TRASPORTI TERRESTRI"

Eccellenze, colleghi, On.li Consiglieri,

il progetto di legge che la Segreteria di Stato Finanze, Bilancio e Trasporti sottopone all'attenzione del Consiglio Grande e Generale, nasce dalla volontà del Governo di creare nuove e positive opportunità nella Repubblica di San Marino, attraverso la creazione di un sistema di "Omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli nel settore dei trasporti terrestri".

In ambito internazionale, le norme di omologazione sono stabilite da direttive e regolamenti piuttosto corposi.

La loro definizione fa parte di un disegno complessivo di politica industriale, che si svolge secondo linee di sviluppo determinate anche dal progresso tecnologico e che investono i veicoli di nuova costruzione attraverso complesse procedure di verifica e di certificazione per garantire la qualità dei prodotti trattati.

Le norme internazionali ed I regolamenti tecnici del settore riguardano anche l'uniformità delle dimensioni del velcoli o le prestazioni di determinati componenti tecnici o sistemi.

L'armonizzazione delle norme di omologazione a livello internazionale rappresenta lo strumento per facilitare gli scambi commerciali, impedendo che singoli Paesi, con il pretesto di adottare proprie norme nazionali, possano creare delle "barriere" all'ingresso di prodotti stranieri.

In passato ogni Stato aveva la propria specifica legislazione ed i requisiti tecnici variavano significativamente da un Paese all'altro.

Ad oggi, il veicolo o il singolo dispositivo, per essere immesso in commercio, deve rispettare almeno tutte le norme di omologazione.

Nulla vieta che la casa produttrice ricerchi e ottenga una "qualità" migliore rispetto al livello previsto dai Regolamenti UNECE.

Questa ricerca di qualità - indubbiamente degna di nota - non riesce purtroppo ad essere adeguatamente evidenziata nel "certificato di omologazione", ma può emergere solo da test specifici, condotti da laboratori indipendenti, con procedure standard più severe rispetto a quelle di omologazione.

L'UNECE (United Nation Economic Commission for Europe) è l'organismo internazionale deputato alla regolazione della materia e sovrintende all'omologazione dei veicoli a motore per il trasporto su terra, nonché di ogni altro sistema, dispositivo o componente tecnico, destinato a tali veicoli.

Questi accordi conferiscono ai singoli Stati che fanno parte di tale importante organismo internazionale, la possibilità di omologare componenti e parti di veicoli prodotti anche in altri Paesi.

La Repubblica di San Marino ha aderito, con il Decreto Consiliare 26 novembre 2015 n. 171 agli accordi UNECE, di seguito descritti, ed è oggi parte del sistema internazionale di omologazione avendo la possibilità, attraverso le sua competente Autorità, di rilasciare ai richiedenti i "certificati di omologazione dei veicoli e parte degli stessi" validi in tutti gli altri Stati aderenti.

 $\Lambda$ 



## SEGRETERIA DI STATO FINANZE E BILANCIO

Di seguito, è utile ricordare, gli accordi sottoscritti dalla Repubblica di San Marino:

- Accordo del 1958-1995 (UNECE): relativo all'adozione di prescrizioni tecniche uniformi per i veicoli a
  motore, le attrezzature e le parti che possono essere installati e/o utilizzati sui veicoli a motore ed alle
  condizioni per il riconoscimento reciproco di omologazioni rilasciate sulla base di tali prescrizioni, agli
  Stati parti contraenti che hanno aderito all'accordo.
- Accordo del 1997 (UNECE) relativo all'adozione di condizioni uniformi per ispezioni tecniche periodiche dei veicoli a motore e il riconoscimento reciproco di tali controlli, agli Stati parti contraenti che hanno aderito all'accordo.
- Accordo del 1998 (UNECE) relativo all'adozione di regolamenti tecnici globali (GTR) per i veicoli a motore, le attrezzature e le parti che possono essere installate e/o utilizzate sui veicoli a motore. Tale Accordo ha principalmente l'obiettivo di stabilire un processo mediante il quale le parti contraenti di ogni paese possano elaborare congiuntamente regolamenti tecnici globali in materia di sicurezza, tutela ambientale, efficienza energetica e protezione contro il furto dei veicoli a motore, accessori e parti che possono essere installati e/o utilizzati sul veicoli a motore. Inoltre, questo accordo ha lo scopo di promuovere l'adozione di regolamenti tecnici globali (GTR) approvati nei Paesi in via di sviluppo, tenendo conto di particolari aspetti e circostanze per i Paesi meno sviluppati. Il rispetto di tali regolamenti tecnici globali (GTR), è reciprocamente riconosciuto da tutti gli altri paesi che hanno sottoscritto l'accordo (UNECE).

In seguito con il Decreto Consiliare 29 aprile 2016 n. 52 e con il Decreto Consiliare 5 dicembre 2017 n. 135, la Repubblica di San Marino ha aderito anche a due accordi di seguito specificati, che hanno reso indipendente il nostro Stato nei settori del trasporto su strada delle derrate deteriorabili e delle merci pericolose su strada:

- Accordo ATP (UNECE) relativo al "Trasporto internazionale delle derrate deteriorabili e dei mezzi speciali da utilizzare per questi trasporti" comunemente chiamato "Accordo ATP" (ATP = Accord Transport Perissable). La finalità principale dell'accordo è quella di armonizzare le norme di sicurezza attinenti i trasporti dei veicoli adibiti al trasporto delle derrate alimentari, esse sono verificate mediante il rilascio di un certificato, denominato "Attestato ATP", rilasciato a seguito di opportune prove di isotermia e di verifica di efficienza dei dispositivi di raffreddamento o di riscaldamento, effettuate presso delle strutture adeguatamente attrezzate ed adibite a tale scopo (Decreto Consiliare 29 aprile 2016 n. 52).
- Accordo ADR (UNECE) relativo all' "Accordo Europeo per il Trasporto Internazionale delle Merci Pericolose su Strada" comunemente chiamato "Accordo ADR" (ADR = Accord Dangereuses Route). La finalità principale dell'accordo è quella di armonizzare le norme di sicurezza attinenti i trasporti internazionali di merci pericolose su strada, nonché di garantire per tali trasporti un livello accettabile di sicurezza. Pertanto, le caratteristiche tecniche dei veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose devono essere tali da garantire la sicurezza per l'ambiente e per gli altri utenti della strada in relazione alla tipologia di merce trasportata. Queste caratteristiche tecniche vengono accertate tramite opportune verifiche e prove che, se superate con esito positivo, permettono il rilascio del cosiddetto "Certificato ADR", che permette la circolazione di tali mezzi in tutti gli stati aderenti all'Accordo (Decreto Consiliare 5 dicembre 2017 n. 135).

Nello specifico, il presente Progetto di Legge, intende creare una ulteriore divisione all'interno della Autorità per l'Aviazione Civile e la Navigazione Marittima, a seguito dell'inserimento dell'iarticolo



## SEGRETERIA DI STATO FINANZE E BILANCIO

31 bis del Decreto Delegato 13 ottobre 2015 n. 153, con l'attribuzione delle funzioni specifiche dell'Autorità per l'Omologazione.

La presente Legge rappresenta un valido strumento per completare, il quadro normativo oggi esistente che risulta essere, come visto sopra, aggiornato agli standard internazionali promossi dall'UNECE, soprattutto per quanto riguarda il settore automotive, creando nella fattispecie nuove ed interessanti opportunità per la Repubblica di San Marino.

I benefici economici derivanti dallo sviluppo del settore sono molteplici, a titolo puramente esemplificativo, di seguito, si riportano a titolo di esempio alcuni vantaggi:

- rilascio omologazioni attraverso l'Autorità di San Marino ed il Servizio Tecnico delegato, di componenti ed entità tecniche realizzate da aziende di tutti i paesi del mondo con ricadute economiche sul bilancio dello Stato;
- adeguamento della Repubblica di San Marino agli standard internazionali in materia;
- nuove opportunità di sviluppo: grazie a sinergle, collaborazioni e relazioni economiche in ambiti diversi da quelli dell'automotive;
- attrazione di nuovi investimenti di aziende estere alla ricerca delle migliori condizioni di efficienza e qualità per sviluppare i loro prodotti;
- creazione di nuovi posti di lavoro: la necessità di eseguire test e prove tecniche su veicoli e singole componenti, per verificare la corrispondenza ai più aggiornati Regolamenti internazionali, può portare alla creazione di "centri di prova" per eseguire i test e le verifiche tecniche richieste.

Eccellenze, colleghi, e On li membri del Consiglio Grande e Generale,

ritengo che i contenuti della relazione che accompagna il progetto di legge "Omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli nel settore dei trasporti terrestri" abbiano fornito i necessari chiarimenti sulle finalità dell'intervento proposto e sulle positive ricadute sul nostro sistema economico.

Per tutte le ragioni esposte, rimango pertanto fiducioso che nell'esaminare il progetto di legge, da parte dell'aula consigliare, vi sia la massima attenzione per approvare il progetto di legge presentato e per concedere una nuova ed importante opportunità di sviluppo al nostro Paese.

LSEGRETARIO DI STATO

Marco Gatti -